



# COMUNE DI SCARNAFIGI

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4

**OGGETTO: ADOZIONE PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE 2019 AL PRGC VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 4 L.R. 56/77 E S.M.I.**

L'anno duemiladiciannove addì **due** del mese di **aprile** alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, per CONVOCAZIONE DEL SINDACO avvenuta mediante avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1. GHIGO Riccardo	SINDACO	Sì
2. HELLMANN Francesco	ASSESSORE VICE SINDACO	Sì
3. UNIA Andrea Simone	ASSESSORE	Sì
4. BOLLATI Mauro	CONSIGLIERE	Sì
5. GALLO Livio	CONSIGLIERE	Sì
6. TESIO Mattia	CONSIGLIERE	Sì
7. ANGARAMO Luca	CONSIGLIERE	Sì
8. VALINOTTI Silvio	CONSIGLIERE	Sì
9. ARNOLFO Sara	CONSIGLIERE	Giust.
10. STENICO Andrea	CONSIGLIERE	Sì
11. MELLANO Stefano	CONSIGLIERE	Sì
TOTALE PRESENTI:		10
TOTALE ASSENTI:		1

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signora RABINO Dott.ssa Roberta, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GHIGO Riccardo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Arch. GALLO Fabio della società di ingegneria TAUTEMI ASSOCIATI S.R.L. Società di ingegneria di Cuneo incaricata dal comune di Scarnafigi per la redazione della variante strutturale al vigente P.R.G.C. di Scarnafigi che illustra i contenuti della proposta tecnica e l'iter amministrativo da seguire per la sua approvazione definitiva in un arco temporale di circa due anni:

CONSIDERATO che:

- il Comune di Scarnafigi è dotato di PRGC approvato con DGR n° 45-11205 in data 02/08/1996 e successive Varianti Strutturali approvate con DGR n° 29-6087 in data 23/05/2002, D.G.R. n° 51-23 del 18/02/2008 e D.G.R. n° 35-12226 del 28/09/2009;
- Successivamente il P.R.G.C. di Scarnafigi è stato modificato con i seguenti atti:
  - 4^ VARIANTE STRUTTURALE Approvata con D.C.C. n. 15 del 04/07/2011
  - VARIANTI PARZIALI
  - 1^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 4 del 27/02/1998
  - 2^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 31 del 30/11/1998
  - 3^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 20 del 30/04/1999
  - 4^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 8 del 19/04/2002
  - 5^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 8 del 09/05/2003
  - 6^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 19 del 25/09/2003
  - 7^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 26 del 22/12/2003
  - 8^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 11 del 24/06/2005
  - 9^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 26 del 29/11/2010
  - 10^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 18 del 30/09/2011
  - 11^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 2 del 15/03/2012
  - 12^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 34 del 28/12/2015
  - 13^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 8 del 19/10/2017
  - 14^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 3 del 19/02/2018
  - 15^ VARIANTE PARZIALE Approvata con D.C.C. n. 23 del 30/07/2018
  - VARIANTI C.D. NON VARIANTI
  - 1^ VARIANTE NON VARIANTE Approvata con D.C.C. n. 3 del 26/02/1999
  - 2^ VARIANTE NON VARIANTE Approvata con D.C.C. n. 15 del 27/09/2002
  - 3^ VARIANTE NON VARIANTE Approvata con D.C.C. n. 22 del 29/09/2010
  - 4^ VARIANTE NON VARIANTE Approvata con D.C.C. n. 2 del 29/04/2013
  - 5^ VARIANTE NON VARIANTE Approvata con D.C.C. n. 3 del 27/04/2015
  - 6^ VARIANTE NON VARIANTE Approvata con D.C.C. n. 12 del 28/04/2016

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 23/07/2018 con la quale si è disposto di procedere ad alcune modifiche del Piano Regolatore Comunale, funzionali allo sviluppo sostenibile del territorio comunale, e nello stesso tempo ad adeguare lo strumento urbanistico ad alcuni adempimenti obbligatori fra i quali l'adeguamento al sismico;

RAMMENTATO che la redazione della variante strutturale è stata affidata alla società di ingegneria Tautemi associati srl di Cuneo con determinazione del responsabile del servizio n. 184 del 13/09/2018, e che la redazione degli elaborati geologici è stata affidata al dott. Geologo Gianni Menzio dello studio Geocos di Sampeyre con determinazione del responsabile del servizio n. 50 del 28/02/2019;

DATO ATTO che in data 05/03/2018 è stato pubblicato un avviso finalizzato alla raccolta di segnalazioni ed osservazioni utili alla redazione della variante urbanistica, anche in

ossequio all'art. 1 della legge regionale n. 56/77 dove viene stabilito che il piano regolatore mira al conseguimento dell'interesse pubblico generale, con la subordinazione ad esso di ogni interesse particolare e settoriale, e prevede la partecipazione democratica al processo decisionale e gestionale dell'uso del suolo urbano ed extraurbano;

DATO ATTO che sono pervenute diverse segnalazioni, osservazioni e proposte da parte dei cittadini, che sono state valutate in base a considerazioni di natura urbanistica ed ambientale;

PRESO ATTO che i temi principali affrontati dalla variante sono l'aggiornamento dello strumento urbanistico vigente alle dinamiche territoriali in atto, l'adeguamento del PRG al PTC delle Provincia di Cuneo, l'adeguamento alla normativa in materia di sismica, il recepimento della dichiarazione di notevole interesse pubblico dei "Tenimenti Mauriziani", le nuove disposizioni sul commercio al dettaglio, la redazione della perimetrazione dei centri abitati ai sensi art. 12, c.2, punto 5 bis) della L.R. 56/77 e s.m. ed i.;

PRESO ATTO che i contenuti della variante consistono nella modifica di alcune aree residenziali, produttive, dei servizi ed agricole, e negli aggiornamenti cartografici e/o normativi resi necessari dalla correzione di errori materiali o dal recepimento di progetti e norme sovraordinate;

PRESO ATTO che tali modifiche hanno carattere puntuale e non interessano l'intero territorio comunale e non modificano l'intero impianto strutturale, urbanistico o normativo del PRGC e che pertanto la Variante ha quindi carattere strutturale ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della l.r. 56/77 e s.m.i.;

ATTESO che trattandosi di Variante Strutturale ai sensi del comma 8 dell'art 17 della l.r. 56/77 la variante deve essere sottoposta a Verifica di Assoggettabilità alla VAS e che pertanto i professionisti incaricati hanno provveduto a redigere il documento di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante Strutturale 2019;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 53 in data 09/10/2009 con la quale è stato istituito presso l'Ufficio Tecnico comunale di Scarnafigi l'Organo tecnico chiamato ad espletare le procedure relative alla VAS;

DATO ATTO che:

- il Comune di Scarnafigi individua quali soggetti con competenze in materia ambientale da consultare: la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, ARPA Piemonte e il MIBAC;
- la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R.;
- il Comune di Scarnafigi è già parzialmente adeguato al PAI;
- la variante in argomento viene inoltre formata tenendo conto delle disposizioni in materia di V.A.S., della L.R. 52/2000 in ordine all'inquinamento acustico, del D.P.R. 380/01 ed infine del D.P.R. 327/01;

DATO ATTO che la proposta tecnica del progetto preliminare completa in ogni sua parte verrà pubblicata, unitamente alla presente deliberazione, sul sito internet istituzionale del Comune di Scarnafigi per trenta giorni e che di tale pubblicazione verrà data adeguata notizia, e che la proposta tecnica sarà esposta in pubblica visione presso l'ufficio tecnico comunale;

RITENUTO di stabilire in quindici (15) giorni, decorrenti dal giorno successivo al trentesimo giorno di pubblicazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare il periodo di tempo nel quale chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

DATO ATTO che per dare avvio al procedimento occorre adottare la Proposta tecnica del Progetto Preliminare e successivamente convocare la prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione;

RITENUTO opportuno provvedere nel merito;

ACQUISITO il parere favorevole prescritto dall'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00;

DATO ATTO che prima della votazione alle ore 20.00 il Sindaco lascia la sala consiliare per rientrarvi sono ad avvenuto svolgimento della votazione e che pertanto il numero dei presenti al momento della votazione è di 9 consiglieri;

CON VOTI FAVOREVOLI ED UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PALESE DAI PRESENTI

### **DELIBERA**

- 1) – DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) – DI ADOTTARE la proposta tecnica del progetto preliminare della variante strutturale 2019 al PRGC vigente del Comune di Scarnafigi costituito dai seguenti elaborati:
  - a) elaborati urbanistici:
    - Relazione
    - Rapporto Preliminare;
    - Norme Tecniche di Attuazione e tabelle di zona;
    - TAV. 3 – AZZONAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE ... Scala 1:5000
    - TAV. 4 – AZZONAMENTO DEL CAPOLUOGO ..... Scala 1:2000
    - TAV. 5 – INDIVIDUAZIONE TIPI DI INTERVENTO NUCLEO CENTRALE ..... Scala 1:1000
    - TAV. 6 – AZZONAMENTO DEL CAPOLUOGO CON INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 28/99 ..... Scala 1:2000
    - TAV. 8 – AZZONAMENTO AREA PRODUTTIVA ESISTENTE P1.6 ..... Scala 1:2000
    - TAV. 9 – AZZONAMENTO AREA PRODUTTIVA ESISTENTE P1.7 E AREE INDUSTRIALI ESTRATTIVA IE2 E IE3 ..... Scala 1:2000
    - TAV. 10 – AZZONAMENTO AREA PRODUTTIVA ESISTENTE P1.8 ..... Scala 1:2000
    - TAV. 11 – AZZONAMENTO AREA RICETTIVA E TERZIARIA T1 ..... Scala 1:2000
    - TAV. 12 – AZZONAMENTO AREA INDUSTRIALE ESTRATTIVA IE1 ..... Scala 1:2000

– TAV. 13 – PERIMETRAZIONE CENTRI ABITATI SU  
BASE CATASTALE ..... Scala 1:5.000

b) Elaborati geologici:

- Carta geologico tecnica in scala 1 : 10.000
- carta delle indagini in scala 1 : 10.000
- carta della microzonazione sismica in scala 1 : 10.000
- relazione illustrativa

- 3) - DI DICHIARARE che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 4) - DI DARE ATTO, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 5) – DI PRECISARE che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
- 6) – DI DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del responsabile dei servizi tecnici arch. Graziella Ravera cui si da mandato per i successivi adempimenti;
- 7) – DI DARE ATTO che a partire dalla data della presente deliberazione NON si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e succ. mod. ed int. posticipando tale vincolo alla successiva adozione del progetto preliminare.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to: GHIGO Riccardo

IL SEGRETARIO  
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 26/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RAVERA Arch. Graziella

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 124, comma. 1 del T.U.O.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 è in corso di pubblicazione per 30 giorni consecutivi dal 26/04/2019 al 26/05/2019 sul sito informatico, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009.

Li, 26/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

---

### ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il

Li, 26/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RAVERA Arch. Graziella